I II SUCCESSIONE PLIO-OLOGENICA I II III SUCCESSIONI DEI BACINI MINORI Depositi conglomeratici. Messiniano superiore gia attuali e recenti. Olocene Detriti di falda; depositi di glacis ed eluvio-colluviali. Olocene-Pleistocene superiore-medio Depositi arenacei prevalentemente canalizzati in strati spessi e massicci. *Messiniano superiore* Depositi arenaceo-pelitici o pelitico-arenacei, in strati sottili e medi, spesso a geometria tabulare. *Messiniano superiore* Travertini. Pleistocene superiore-medio (?) Alluvioni terrazzate. Pleistocene superiore Depositi pel tici. Messiniano superiore ARGILLE A COLOMBACCI: argille marnose e marne argillose con intercalazioni arenacee e di calcari micritici evaporitici. Messiniano superiore Alluvioni terrazzate. Pleistocene medio FORMAZIONE GESSOSO-SOLFIFERA: gessi, arenarie gessose; gessareniti, calcari solfiferi, argille bituminose e diatomit. Messiniano p.p. Conglomerati e sabbie di tetto con intercalazione di un livello-guida li-moso a gaste opodi. *Pleistocene medio-inferiore* Depositi arenacei in strati spessi e massicci d'ambiente euxinico. Messiniano medio Depositi arenacei in strati spessi e massicci. Messiniano inferiore - Tortoniano Corpi prevalentemente pelitico-arenacei o siltosi in strati sottili. Pleistocene inferiore - Pliocene medio Corp prevalentemente arenaceo-pelitici in strati da sottili a spessi. Pleistocene inferiore - Pliocene medio Depositi arenaceo-conglomeratici a geometria lenticolare. Messiniano inferiore - Tortoniano Depositi arenaceo-pelitici in strati da sottili a medi. Messiniano inferiore - Tortoniano Orizzonti arenacei in strat spessi o massicci. Pleistocene inferiore - Pliocene medio Peliti con intercalazioni pelitico-arenacee in strati sottili. Pleistocene inferiore della Laga, membro post-evaporitico). Messiniano superiore Orizzonti conglomeratici, sabbiosi e sabbioso-arenacei a geometria lenticolare con intercalazioni argillose. Pleistocene inferiore - Pliocene medio Depositi pelitico-arenacei in strati sottii e medi. Messiniano inferiore - Tortoniano 13 Depositi pelitici. Pleistocene inferiore - Pliocene medio 40 Depositi pelitici. Messiniano inferiore - Tortoniano Sabbie e conglomerati. Pliocene medio p.p. Marne a Pteropodi; marne di letto; marne di tetto: depositi marnosi e marnoso-argil os: sottilmente stratificati. COLTRE DELLLA VAL MARECCHIA SUCCESSIONE NEOGENICA SUCCESSIONE UMBRO - MARCHIGIANA Peliti. Pliocene inferiore FORMAZIONE MARNOSO-ARENACEA: Cepositi arenaceo-pelitici in strati medi e sottili con intercalazioni carbonatico-silicatiche. *Serravalliano - Langhiano p.p.* (42); Depositi arenaceo-pelitici in strati medi e sottili, talora spessi, con intercalazioni di torbiditi ibride in strati medi e spessi. *Langhiano p.p. - Burdigaliano p.p.* (43); Depositi pelitico-arenacei sottilmente stratificati. *Serravalliano - Langhiano p.p.* (44); Depositi pelitico-arenacei in strati sottili e medi. con intercalazioni ci torbiditi carbonatico-silicatiche. *Serravalliano - Langhiano p.p.* (45): Depositi pelitico-arenacei in strati sottili e medi. *Serravalliano* (46) Sabbie e conglomerati a geometria lenticolare. Pliocene inferiore Gessi macrocristallini in grossi banchi con rare intercalazioni argillo-sc-sabblose, gessi microcristallini. Messiniano medio Argille di Montebello; Formazione di Acquaviva; Argille di Casa i Gessi; Argille sabbioso-siltose bluastre; Conglomerat a ciottoli prevalentemente di liguridi; sabbie gialle; Argille siltose grigie. Messiniano inferiore - Serravalliano calcari a briozoi, marne arenacee grigie o bianche. Miocene medio-inferiore MARNE CON CERROGNA: marne, marne ca caree con intercalazioni di torbiditi carbonatiche, in strati da sottili a spessi, con frequenti fenomeni di slumping. Tortoniano medio - Burdigaliano COMPLESSI LIGURI ED EPILIGURI SCHLiER: marne slitose e argille slitose grigiastre con intercalazioni calcarenitiche. *Tortoniano - Langhiano p.p.* **REGIONE MARCHE** Arenarie di Monte Senario: marne verdine; arenarie in strati medi e spessi; marne e marne argillose. *Paleogene* BISCIARO; calcari, calcari marnosi a luoghi con noduli di seice alternati a marne e argille sillose: Burdigaliano p.p. - Aquitaniano Serie Pietraforte-Alberese. Arenar e torbidit che quarzoso-calcaree, argilloscisti e argilliti siltose; calcari marnosi bianchi a frattura concoide e grigio-giallastri. *Eocene - Cretaceo superiore* SCAGLIA CINEREA: marne e marne siltose grigio verdastre; marne calcaree e calcari marnosi a luoghi con intercalazioni di calcareniti e calcirudili. *Cattiano - Priaboniano p.p.* SERVIZIO AMBIENTE E PAESAGGIO Complesso caotico indifferenziato: complesso prevalentemente argilloso con lembi delle formazioni sopraelencate: argilliti scure o nere e calcari marnosi grigi e verdastri, subordinatamente arenarie fini. SCAGLIA BIANCA, ROSSA E VARIEGATA: calcari, calcari marnosi a luoghi con selce in liste e noduli, marne calcaree, in strati da sottili a medi, con intercalazioni di calcareniti e calciruditi, a luoghi assai abbondanti. Priaboniano - Cenomaniano $\rho.p.$ PIANO TUTELA ACQUE MARNE A FUCCIDI: marne e marne argillose e superiormente, calcari e calcari marnosi con selce in liste e noduli, in strati sottili e medi; a luoghi intercalazioni calcarentiche. *Cenomaniano p.p. - Aptiano p.p.* Depositi pelitici con intercalazioni di orizzonti più grossolani, litologi-camente non differenziati. *Pliocene inferiore* MAICLICA: calcari micritici biancastri, in strati medi e sottili, con selce scura n liste e noduli; intercalazioni di calcarenti e calciruditi, a luoghi assai abbondanti. Talcra alla base con intercalazioni dolomitizzate. Aptiano p.p. - Titoniano superiore p.p. Depositi arenaceo-petitici o petiticc-arenacei in strati sottili e medi. *Pliocene inferiore* **Tavola 28-A.1.5** Depositi conglomeratici a geometria enticolare. Pliocene inferiore Ambiente fisico del bacino del F. Metauro FORMAZIONE DEL BUGARONE: successioni lacunose, calcari nodu-lari di colore grigio o nocciola talora colomitizzati. Titoniano inferiore - Pliensbachiano 27 Peliti. Pliocene inferiore scala 1:100.000 FORMAZIONE DEL BOSSO E DEL SENTINO: alternanze di calcari mi-critici, calcari marnosi, mame calcaree e marne argillose in associa-zione variabile, a luoghi calcaren ti. Oxfordiano - Pliensbachiano CORNIOLA: calcari micritici marnosi di colore grigio o nocciola con li-ste e noduli di selce, sottili intercalazioni di marne grigiastre o verdi con orizzonti di calcareniti e calciruditi in strati da medi a massicci. Pliensbachiano - Lotharingiano Limite di trasgressione Limite di eteropia ---------- Limite della coltre della Val Marecchia CALCARE MASSICCIO s.l.: calcare biancastro e nocciola generalmente suddiviso in strati spessi o molto spessi. Sinemuriano - Hettangiano Bacini Idrografici Nessuna tinestra Fiume Aso Fiume Cesano Fiume Chienti Fiume Esino Fiume Ete Vivo Fiume Marecchia Fiume Metauro Fiume Mesa Fiume Mosone Fiume Potenza Fiume Potenza Fiume Tenna Fiume Tenna Fiume Tonto Fiume Uso Fiumi Corno e Nera a Monte del Velino Fosso del Molinello - Fosso di S.Biagio GEOMORFOLOGIA IDROGEOLOGIA Isofreatiche degli acquiferi di subalveo delle pianure alluvionali. L'ecuidistanza è di 5 m (per quelle trattegg ate 1 m) FORME STRUTTURALI FORME E PROCESSI COSTIERI Classificazione Litostratigrafica e caratteristiche idrogeologiche schematiche dei terreni Orlo di scarpata poligenica Linea di riva in arretramento Principali assi di drenaggio degli acquiferi di subalveo delle pianure alluvionali Linea di riva in avanzamento FORME CARSICHE I - Terreni permeabili SORGENTI Falesia II - Terreni variamente permeabili Doline con portata > 10 l/sec. III - Terreni impermeabili con portata 5 + 10 l/sec. Grotte Fosso Pilocco Fosso Rubiano Fosso Valloscura - Rio Petronilla Litorale tra Cesano e Misa FORME E DEPOSITI GRAVITATIVI con portata 1 ÷ 5 l/sec. TETTONICA con pcrtata < 1 l/sec. FORME E DEPOSITI GLACIALI Accumulo di frana Litorale tra Chienti e Tenna Litorale tra Esino e Musone con pertata non conosciuta Sovrascorrimento e relative zone di taglic sviluppate soprattutto nel li-totipi marnosi Aree calanchive Litorale tra Gabicce e Pesaro Retroscorrimento e relative zone ci taglio sviluppate soprattutto nei li-lotipi marnosi SORGENTI LINEARI (m³/sec.) Litorale tra Metauro e Cesano Litorale tra Misa e Fosso Rubiano Trincee e contropencienze dovute a deformazioni gravitative profonde di versante △ Portata tra 0,1 - 0,5 Faglia trascorrente e/o transpressiva Rio Fiumarella o Bellaluce ▲ Portata tra 0,5 - 1 Rio Genica Torrente Albula - Torrente Ragnola Torrente Arzilla Torrente Asola Torrente Conca FORME, DEPOSITI E PROCESSI DOVUTI ALL'AZIONE DELLE ACQUE CORRENTI SUPERFICIALI Faglia estensiva Faglia (a diversa cinematica nel tempo o di inceria caratterizzazione), megajcint. Alcune fagiie non affioranti sono dedotte dalla stratimetria e da considerazioni di carattere sedimentario FORME ANTROPICHE A Portata tra 1 − 3 Scarpata di erosione fluviale antica, recente ed attuale Portata tra 3 - 6 Torrente Marano Torrente Menocchia Torrente S.Egidio Torrente Tavollo Torrente Ventena Torrente Vibrata Contaito complesso: tettonico o sedimentario (onlap) (Cingoli) Portata tra 6 - 10 Manufatti (briglie, piloni ecc.) con scalzamento al piede Appoggio sedimentario del terreni pliocenici su quelli paleogenici lungo la Valle del Musone SORGENTI MINERALI Conoidi di delezione ▲ Cava Zone di taglio principalmente inverse con vergenza orientale Salate Approfondimento dell'erosione in alvec: a) nelle alluvioni, b) nelle alluvioni e nel substrato //////// Zone di taglio principalmente inverse con vergenza occidentale Fossa di cava permanentemente c temporaneamente allagata Solfuree ||||||||| Zone di taglio trascorrenti e/o transpressive ∡ [⊥] ∡ Area esondabile Frantoi Salate e solfuree note in passato Limite Regionale Base cartografica: "REGIONE MARCHE - CARTA GENERALE DEL TERRITORIO", S.EL.CA 1997 DICEMBRE 2008

Ambiente Fisico

(da Regione Marche, 1991 "Ambiente Fisico delle Marche")